

CITTADINI E CITTADINE D'EUROPA



SEMINARIO SULLA
POVERTÀ EDUCATIVA
CON NICOLO' VALENZANO

Online dalle 18.30 alle 20

16.12.
2025



3. Fattori di rischio



UNIVERSITÀ
DI TORINO

Nicolò

Valenzano

Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione

nicolo.valenzano@unito.it



Sommario

1. Povertà educativa: un fenomeno complesso e multidimensionale
2. Indice di Povertà Educativa

...e di intervento

La povertà educativa

Povertà educativa: «la privazione da parte dei bambini e degli adolescenti della possibilità di apprendere, sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni»

(Save the Children 2014; 2016; 2017; 2018)

La carenza di mezzi culturali e di reti sociali riduce anche le opportunità occupazionali

**povertà
educativa**



povertà economica

bambini e i ragazzi che provengono da famiglie svantaggiate

Le ristrettezze economiche limitano l'accesso alle risorse culturali e educative, costituendo un ostacolo oggettivo per i

In Italia nel 2022 si trovavano in condizione di povertà assoluta il 13,4% dei minori percentuale che decresce dall'11,1% tra i 18-34enni, al 9,1% tra i 35 e i 64 anni e il 5,3% degli over65

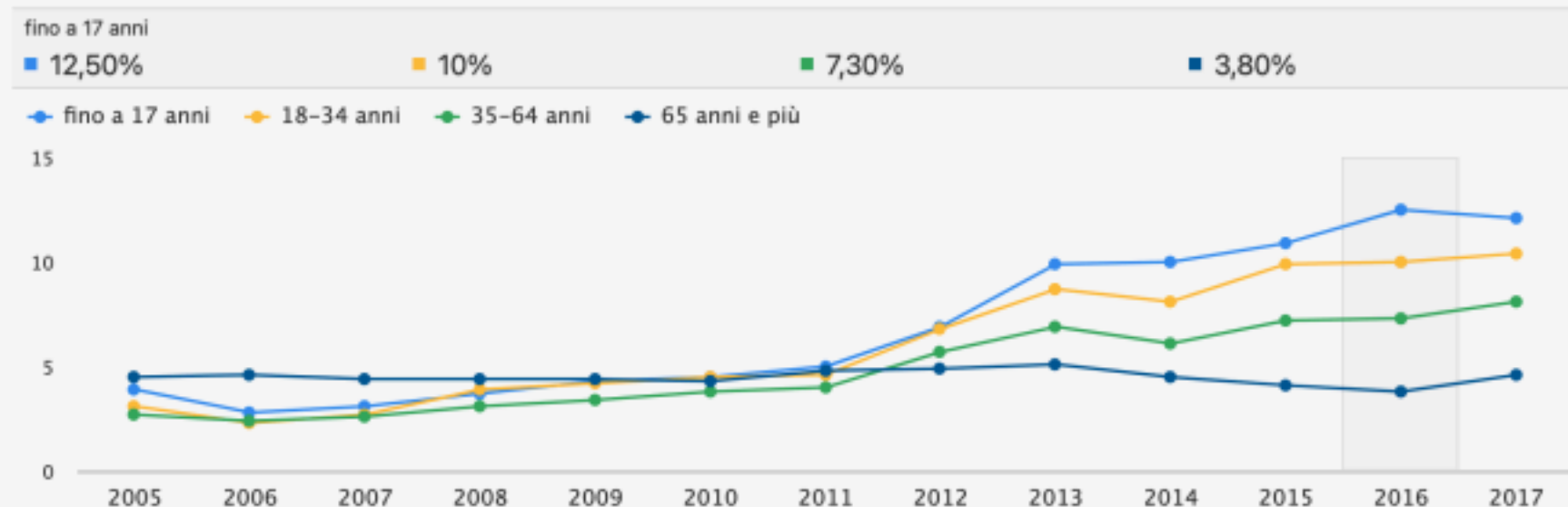
Povert  educativa e Povert  minorile

povert  educativ^a

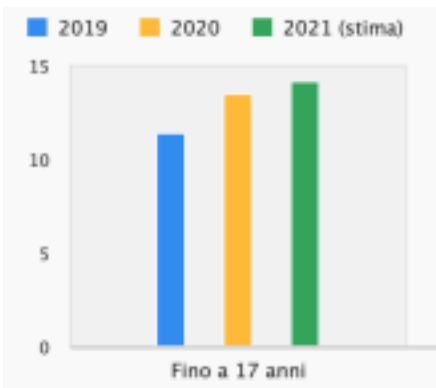


povert  economic^a

Incidenza della povert  assoluta per fascia d'et  (2005-17)



FONTE: elaborazione openpolis - Con i Bambini su dati Istat

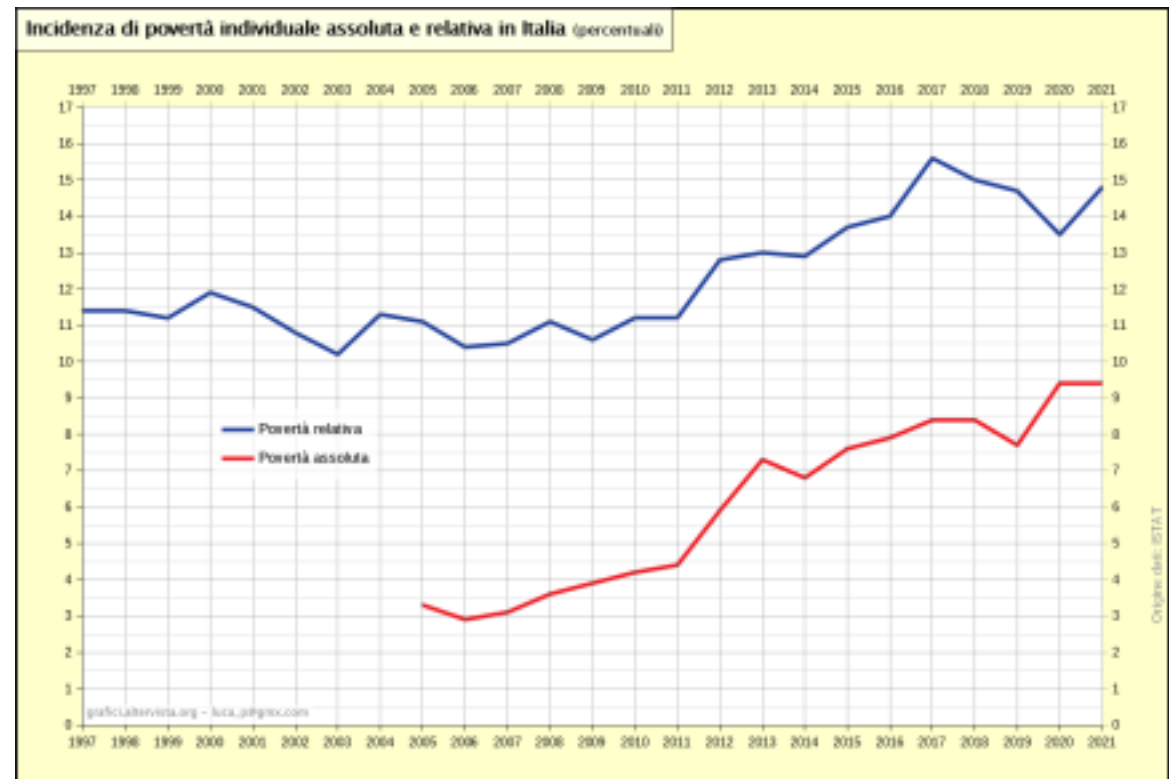


Povert  educativa e Povert  economica carezza o totale

assenza di risorse necessarie per il soddisfacimento di bisogni legati ad una vita dignitosa (Sen 2000)

Povert  relativa

Sono relativamente povere tutte le famiglie il cui reddito (per adulto equivalente)   inferiore al 60 per cento del reddito mediano. La misura di povert  relativa non



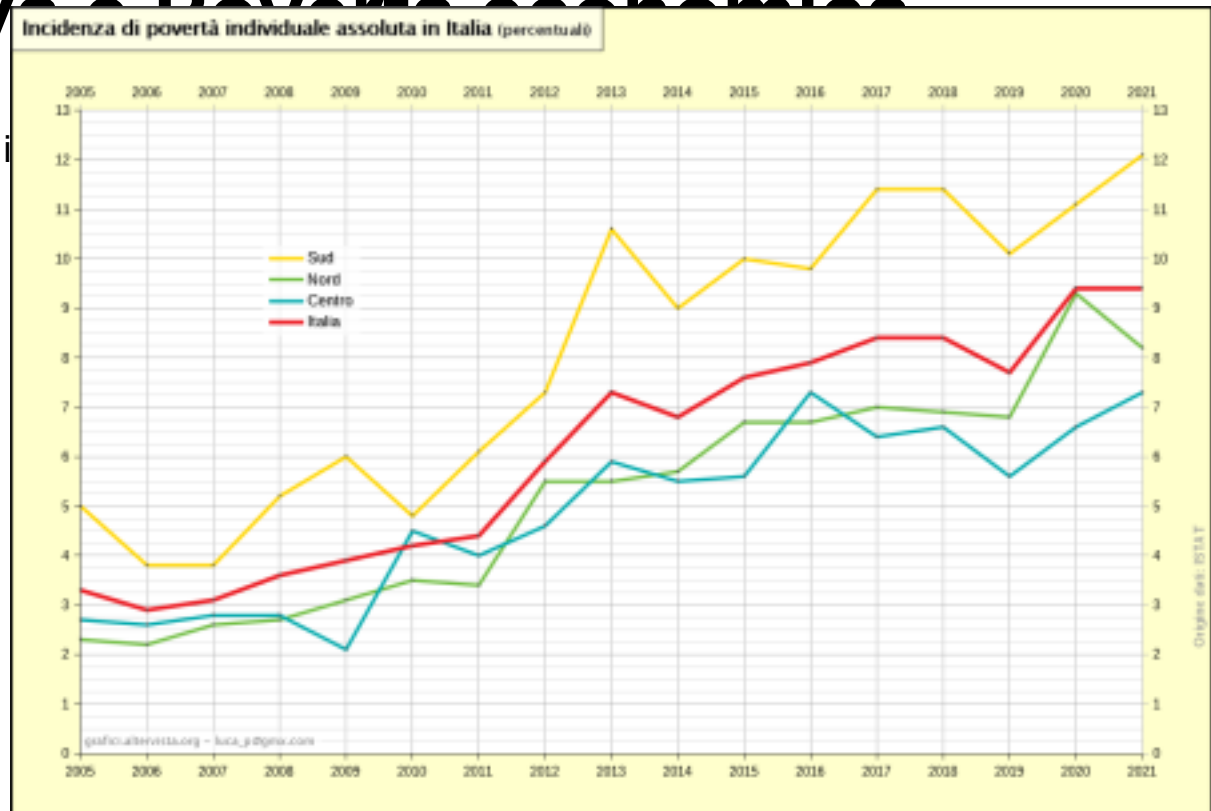
rappresenta perciò solo un indicatore di povertà ma anche, e forse soprattutto, di disuguaglianza.

Povertà educativa e Povertà economica

assenza di risorse necessarie per i

Povertà assoluta

La soglia assoluta è identificata dal valore di un paniere di beni e servizi ritenuti essenziali nel contesto sociale di riferimento.

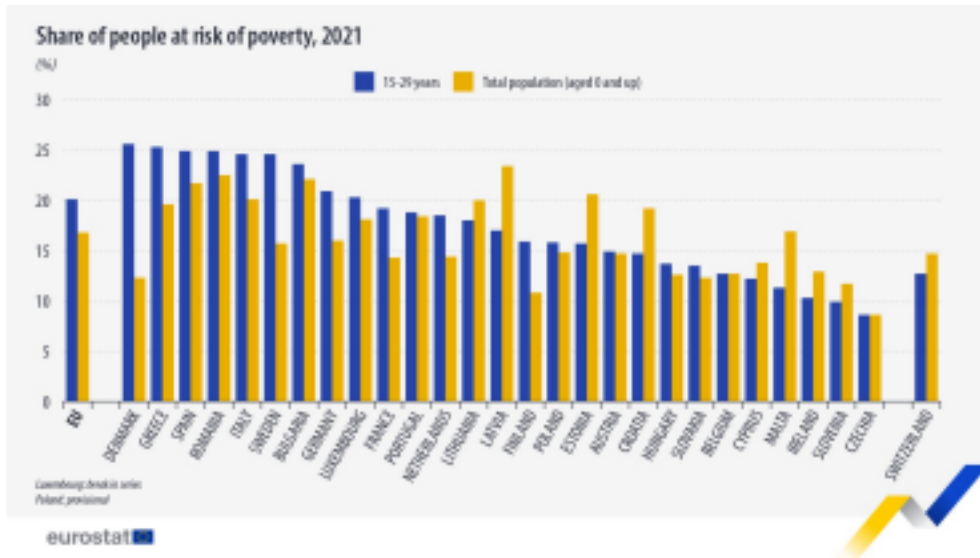


Povertà educativa e Povertà economica

carezza o totale

assenza di risorse necessarie per il soddisfacimento di bisogni legati ad una vita dignitosa (Sen 2000)

Vulnerabilità alla povertà



La vulnerabilità alla povertà non misura la povertà di oggi, ma quella di domani. Sono vulnerabili le famiglie che hanno una probabilità superiore alla media nazionale di sperimentare, nel futuro, un episodio di povertà.

La povertà educativa

Povertà educativa

Concetto multidimensionale: fattori economici, sociali e individuali che sono di ostacolo alle possibilità di accesso dei soggetti a esperienze educative che consentano l'acquisizione di processi alfabetici multipli (Nuzzaci 2020)

Indice di Povertà Educativa

EDUCATIVA **#CONIBAMBINI**

Povertà di esiti

Povertà di offerta

Indice di Povertà

educativa



Povertà di istruzione
(Barbieri, Cipollone, 2007;
Minzyuk, Russo, 2016)

Dispersione esplicita

Dispersione implicita

OSSERVATORIO POVERTÀ

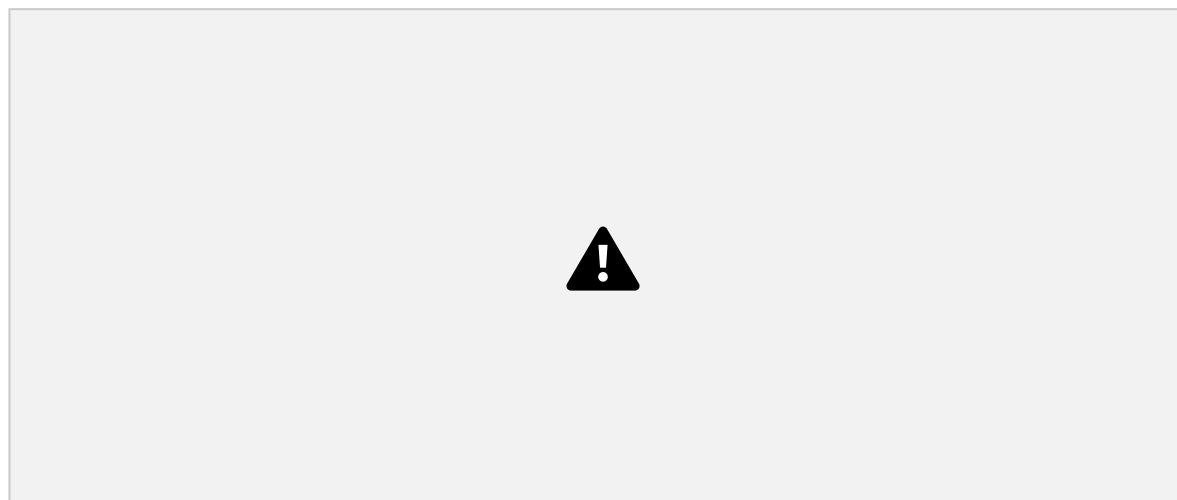


Povert  di offerta – Indice di Povert  Educativa

1. l'accessibilit  e la qualit  dell'offerta educativa
2. i livelli di partecipazione dei minori ad alcune attivit  ricreative e culturali

14 Indicatori
(Save the Children
2014)

12 Indicatori
(Save the Children
2018)



Povert  di offerta – Indice di Povert  Educativa

Indice di Povertà Educativa

(Save the Children 2018)

Povertà di offerta: i

numeri conibambini.openpolis.it

Posti negli Asili nido

In verde le province che hanno
raggiunto i 33 posti ogni 100 bambini



0-2 anni (2020)



- 2002 Consiglio europeo, Barcellona (33%
entro 2010)

- 2022 Consiglio dell'Unione Europea,
Bruxelles (45%

Obiettivi:
entro 2030)

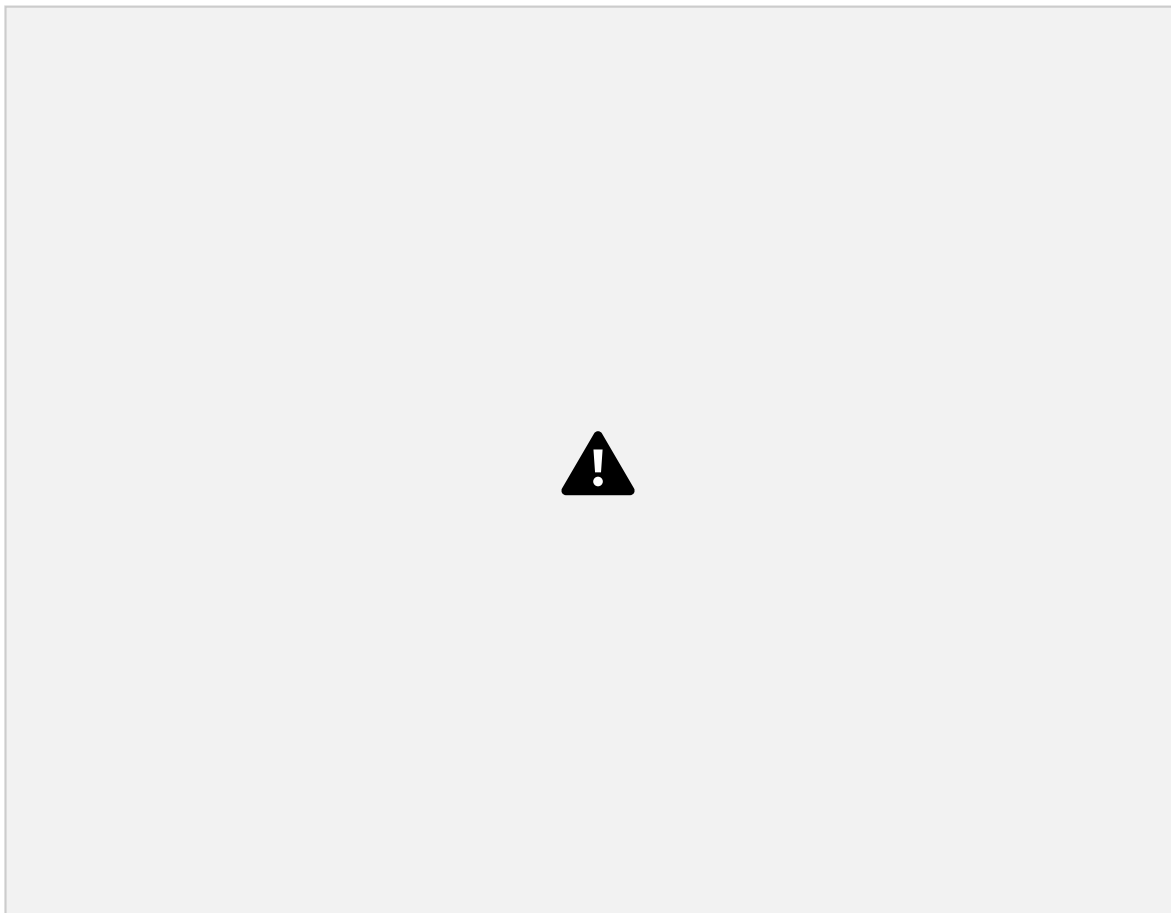
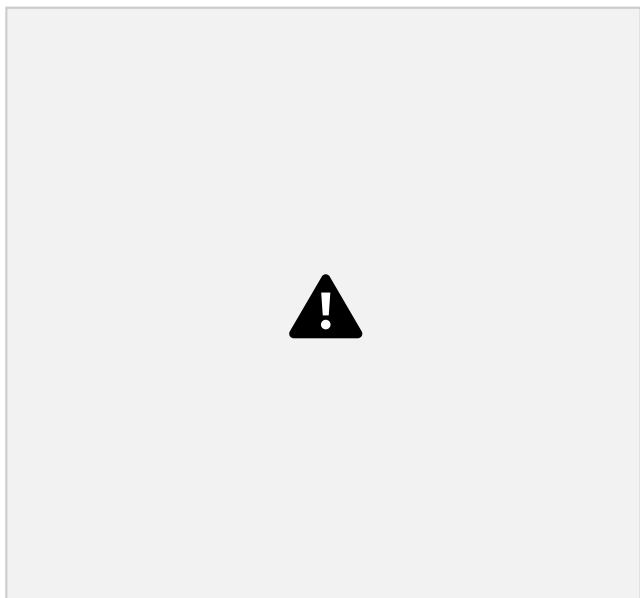
Povert  di offerta: i numeri

conibambini.openpolis.it

Posti negli Asili

nido





In verde le province che hanno
raggiunto i 33 posti ogni 100 bambini
0-2 anni (2020)

Povert  di offerta: i numeri Posti negli Asili nido

9,7% i comuni della provincia di Cuneo

conibambini.openpolis.it



- 2002 Consiglio europeo, Barcellona (33% entro 2010)
che superano la soglia europea dei
33 posti ogni 100 minori.

Cuneo 2022 (35,1)

- 2022

Consiglio dell'Unione Europea, Bruxelles (45%



Borgo San Dalmazzo (28,9)

Boves (23,7) (Dati Obiettivi:
openpolis 2022) entro 2030)

Povertà di offerta: i numeri

Posti negli Asili nido

La provincia di Cuneo è ultima in Piemonte per offerta di servizi prima infanzia (22% copertura).

E i costi?

• Alba 44,9% - 65-600€ • Bra 41,9% - 212-502€ • Saluzzo 34,3% - 65-260€ • Cuneo 32,2% - 105-481€ • Mondovì 30% - 130-500€ • Savigliano 28,9% - 160-600€ • Fossano 25,2% - 214-503€

conibambini.openpolis.it



Povertà di offerta: i numeri

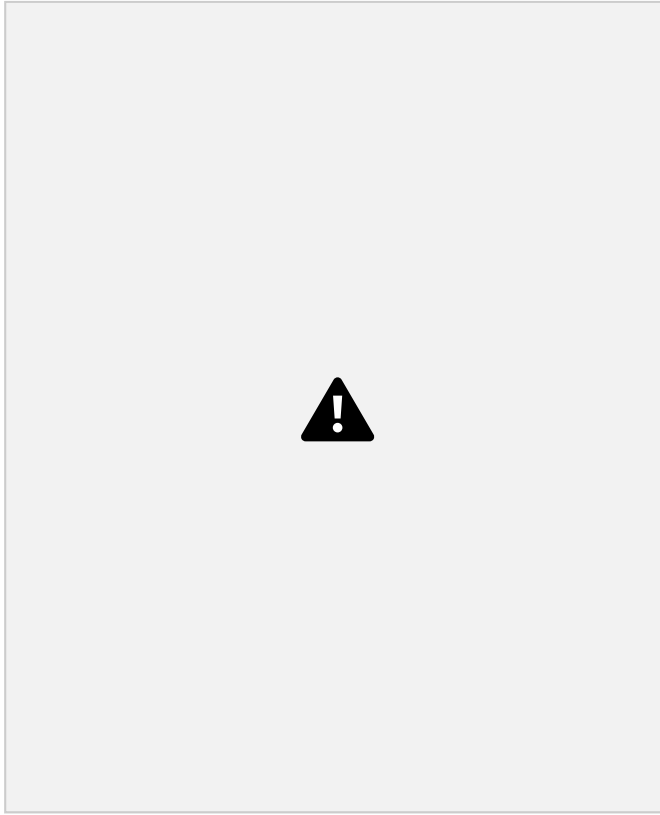
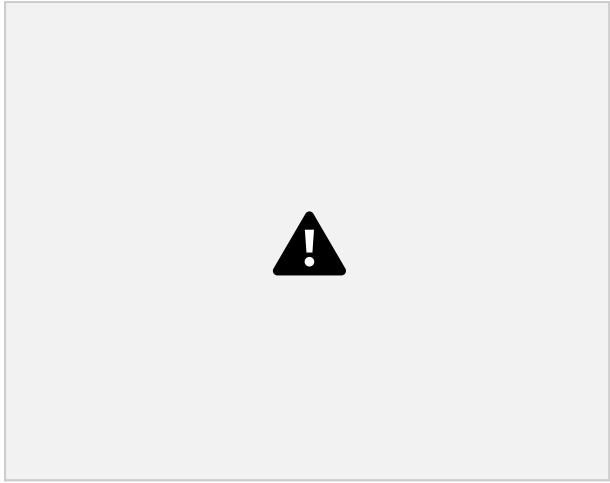
Nelle città maggiori oltre il 60% delle classi a tempo pieno, nei piccoli comuni la quota scende sotto il 15%

Classi a Tempo Pieno di scuola primaria



Percentuale di classi a tempo pieno nelle scuole primarie sul
totale delle classi (2017)

Povertà di offerta: i numeri





**Edifici scolastici statali
dotati di mensa**

Povert  di esiti



Italia:

2014 – 15%

2024: 9,8%

Obiettivo europeo

2030: 9%

Povertà di esiti

Dispersione esplicita (2011-2021)

Persone fra i 18 e i 24 anni che possiedono al massimo il diploma di terza media e non sono in programmi di istruzione e formazione (valori %)



Fonte:
Istat/Eurostat

Povert  di esiti

Dispersione scolastica

Criticit  nel costrutto – criticit  nella misurazione

Costrutto complesso e multidimensionale:

- abbandoni scolastici
- frequenze irregolari
- bocciature e pluribocciature

Povert  di esiti

Dispersione «implicita» (2022)

La dispersione intesa come livello inadeguato di competenze (implicita)



Quasi il 50% dei maturandi non raggiunge la soglia minima di competenze in matematica

Fonte: Invalsi, 2022

Povertà di esiti

Dispersione «implicita» (2022)



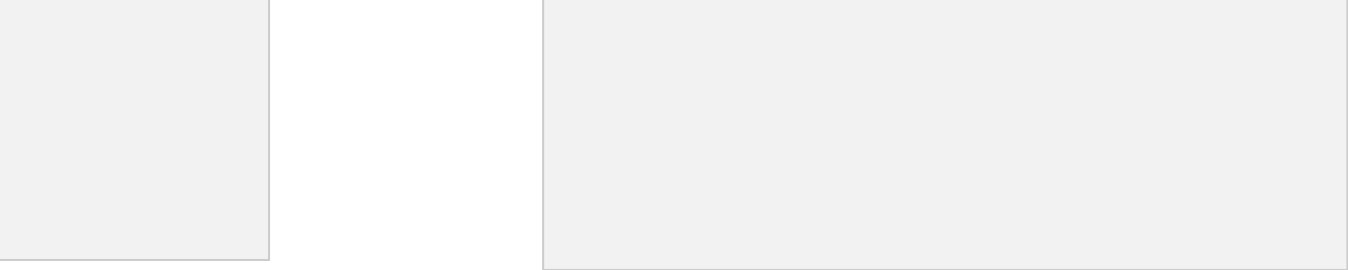
La dispersione intesa come livello inadeguato
di competenze (implicita)

Quasi il 50% dei maturandi non raggiunge la soglia minima di competenze in matematica

[Dati Invalsi 2021](#)

Povertà di esiti

La dispersione intesa come livello inadeguato di competenze Quota di giovani le cui competenze sono giudicate insufficienti



La coorte più esposta
al Covid mostra perdite
più forti

Effetto Covid-1⁹

Fonte: Invalsi, 2022

Povertà di esiti



Top and low performers in PISA

L'Italia ha una distribuzione di apprendimenti concentrata verso il basso

Fonte: OCSE, PISA 2018

Povertà di esiti

Correlazioni con l'offerta **L'asilo nido**

conta...



I primi anni di vita
Asilo nido

Sono un tassello fondamentale per i futuri apprendimenti: sono predittivi del futuro successo scolastico e dell'acquisizione di competenze.

Sono fondamentali per formare fattori di protezione

Fonte: PIRLS (Progress in International Reading Literacy Study), 2023

Povertà di esiti Correlazioni con l'offerta

Fruizione servizi dell'infanzia e resilienza in matematica e lettura per livello socio-economico e culturale più basso - Probabilità



L'asilo

nido conta... Probabilità (in centesimi) dei minori di 15 anni appartenenti al quartile socio-economico e culturale più basso di essere resilienti sia in matematica che in lettura (test OCSE-PISA), per fruizione dei servizi dell'infanzia e qualità dell'ambiente scolastico

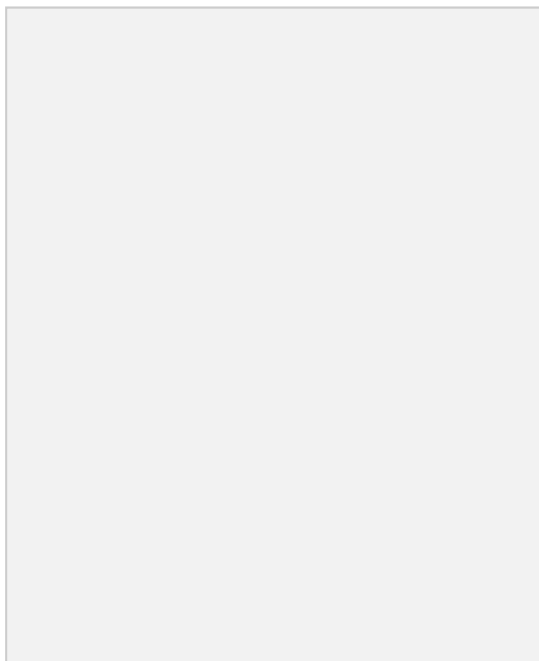
Fonte: OCSE PISA. Elaborazione Università di Roma Tor Vergata per Save the Children.

Povertà di esiti

Fonte: PIRLS, 2023

Character skills

Socio-emotional Skills



Povert  di esiti

Fonte: OCSE PISA. Elaborazione Università di Roma Tor Vergata per Save the Children.

Il contesto familiare

conta...

Acquisizione competenze e livello socio-economico e culturale della famiglia



Percentuale di alunni di 15 anni che non raggiungono le competenze minime in matematica e lettura (test OCSE-PISA), per livello socio-economico e culturale della famiglia.

Povertà di esiti

**Appartenenza socio
economica e culturale e
resilienza in matematica**

e lettura

Percentuale di alunni di 15 anni,
appartenenti al quartile socio
economico e culturale più
svantaggiato, resilienti in
matematica e in lettura, per livello
di competenze.

Fonte: OCSE PISA. Elaborazione Università di Roma Tor Vergata per Save the Children.

Povertà di esiti

Il contesto

familiare

conta...



matematica, letteratura e scienze (test OCSE- PISA), sul totale dei minori in condizioni socio-economiche e culturali più svantaggiate in Europa.

Percentuali di minori di 15 anni resilienti sia in matematica che lettura (test OCSE-PISA), sul totale dei minori in condizioni socio-economiche e culturali più svantaggiate per regione.



Percentuale di minori di 15 anni resilienti in

Fonte: OCSE PISA. Elaborazione Università di Roma Tor Vergata per Save the Children.

Povertà di esiti

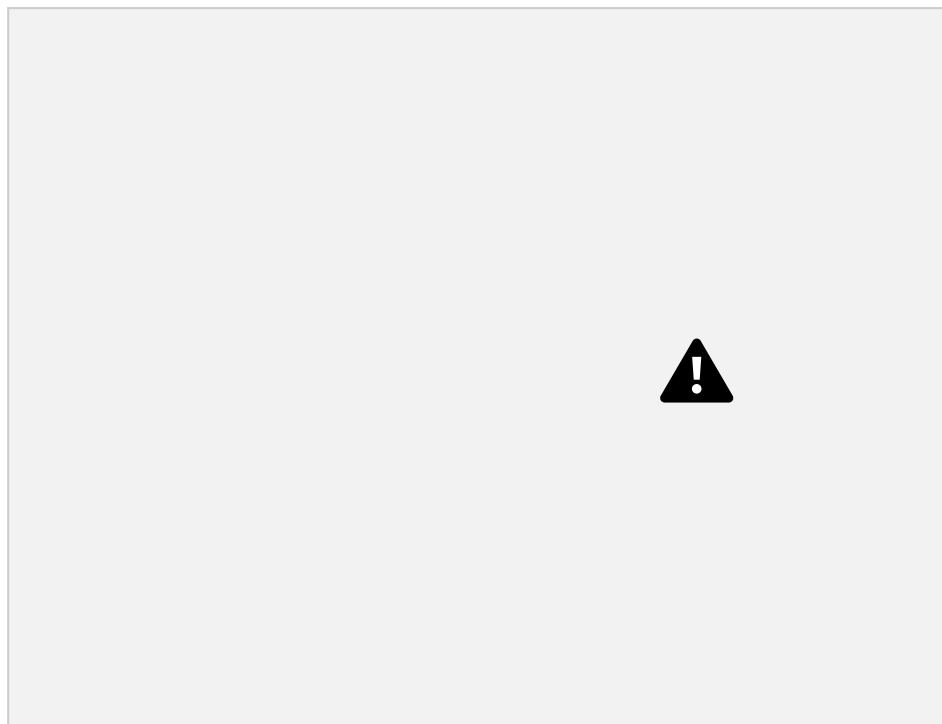
Fruizione servizi dell'infanzia e resilienza in matematica e lettura per livello socio-economico e culturale più basso - Probabilità



Probabilità (in centesimi) dei minori di 15 anni appartenenti al quartile socio-economico e culturale più basso di essere resilienti sia in matematica che in lettura (test OCSE-PISA), per fruizione dei servizi dell'infanzia e qualità dell'ambiente scolastico Fonte: OCSE PISA. Elaborazione Università di Roma Tor Vergata per Save the Children.

Povertà di esiti

Attività ricreative e culturali e resilienza in matematica e lettura per livello



**socio-economico e culturale più basso -
Probabilità**

**Le attività ricreative e culturali
contano...**

Probabilità (in centesimi) dei minori di 15 anni appartenenti al quartile socio-economico e culturale più basso di essere resilienti sia in matematica che in lettura (test OCSE-PISA), rispetto alla possibilità di svolgere attività ricreative e culturali a scuola e fuori dalla scuola

Fonte: OCSE PISA. Elaborazione Università di Roma Tor Vergata per Save the Children.

Povertà di esiti

**Attività ricreative e culturali e resilienza in matematica e lettura per livello
socio-economico e culturale più basso -**

Probabilità



Le attività ricreative e culturali
contano...

Percentuale dei minori di 15 anni appartenenti al quartile socio-economico e culturale più basso resilienti sia in matematica che in lettura (test OCSE-PISA), che vivono in contesti dove la frequenza ad attività ricreative e culturali è maggiore (>) o minore (<) della media nazionale.

Fonte: OCSE PISA. Elaborazione Università di Roma Tor Vergata per Save the Children.

Fattori di rischio e Fattori protettivi

psicologico Elementi di

Elementi di rischio

rischio familiare Elementi di

sociale, depressione giovanile

Difficoltà genitoriali, disgregazione del nucleo familiare, famiglie in povertà, famiglie monoreddito, violenza familiare

rischio educativo

Bassi livelli di istruzione, bullismo, carenza attività extra curriculari, dispersione scolastica, mancanza accesso cultura, problemi inclusione dei alunni con BES

Carenza autostima, difficoltà nella gestione delle emozioni, dipendenze, disagio psicologico, ritiro

territoriale

Elementi di rischio sociale

Minori in carico al Servizio Sociale, alto tasso di invecchiamento, bassa coesione sociale, carenze nella partecipazione civica dei minori, fenomeno migratori

Elementi di rischio

Carenza di strutture scolastiche e educative, criminalità, disoccupazione, frammentazione dei servizi, mancanza servizi

4. Azioni. Che fare?

Linee di intervento nella prospettiva della comunità educante

Interventi sull'offerta (hard): asili nido, tempo pieno, proposte culturali, sportive, aggregative (extrascuola), sostegno del reddito

Interventi sull'offerta (soft): sostegno genitorialità, CAG, doposcuola, protagonismo giovanile, sistema formativo integrato

Interventi sugli esiti (soft): didattica, service learning, curricula verticali,

Comunità educante

Opportunità sociali e culturali

Comunità educante

- Il dibattito degli anni Settanta
- Il riconoscimento del policentrismo formativo
- Collegamento pedagogico intersettoriale
- Allargamento responsabilità pedagogica
- Il principio di coerenza

4. Azioni. Che fare?

**Linee di intervento nella prospettiva della comunità
educante Povertà educativa e comunità educante**

Promozione, prevenzione e protezione

Prevenzione primaria: Esempio sviluppo di comunità - spazi
giovani Prevenzione secondaria: Esempio di Attiviamoci
Prevenzione terziaria: Esempio Kintsugi, Esempio

4. Azioni. Che fare?

**Linee di intervento nella prospettiva della comunità
educante Scuola e comunità educante, tra conflittualità e
alleanza**

Trasformarci in comunità pedagogiche

Riconoscere che l'altro è portatore di istanze



4. Azioni. Che fare?

A scuola...

Trasformazioni nella didattica

1. Ascolto
2. Compiti di realtà – Compiti autentici

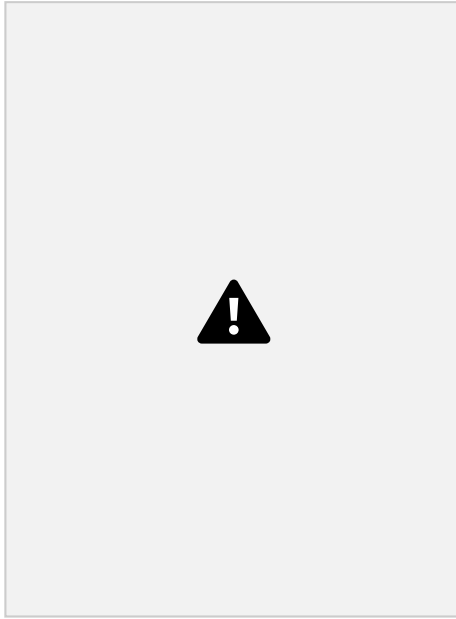
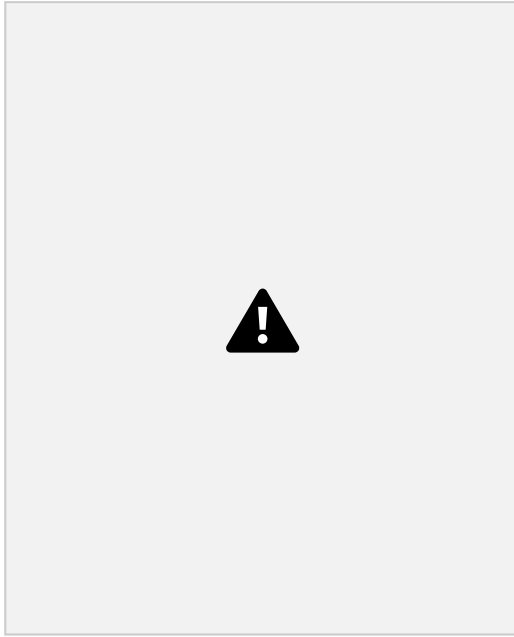
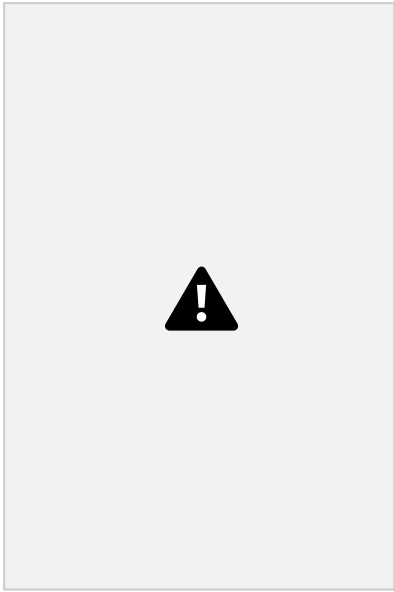
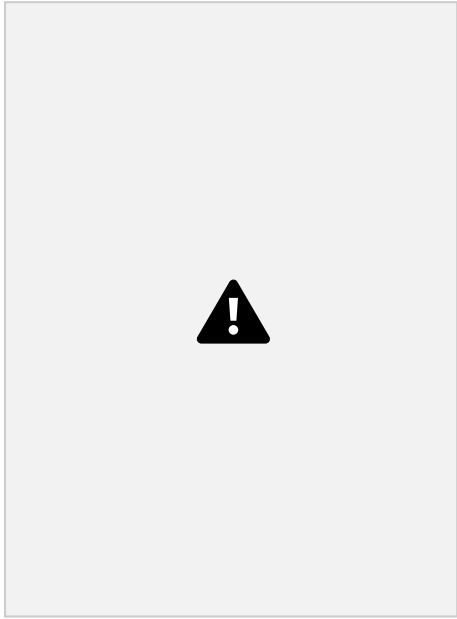
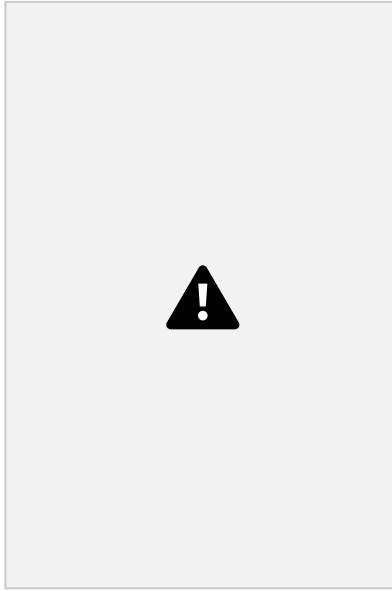
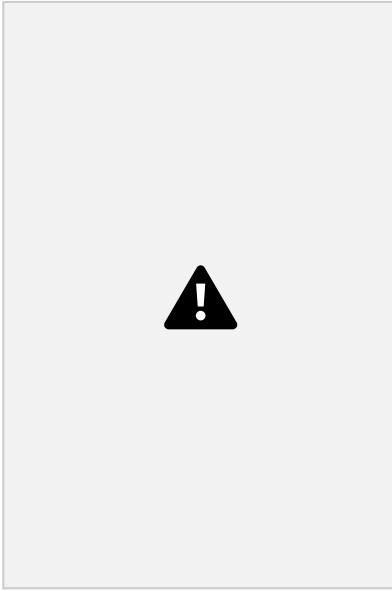
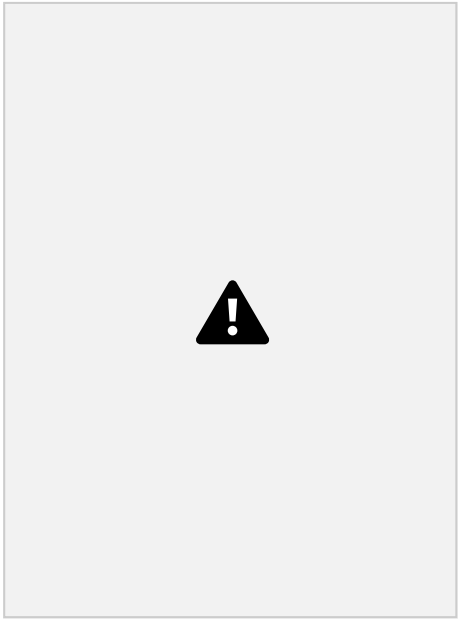
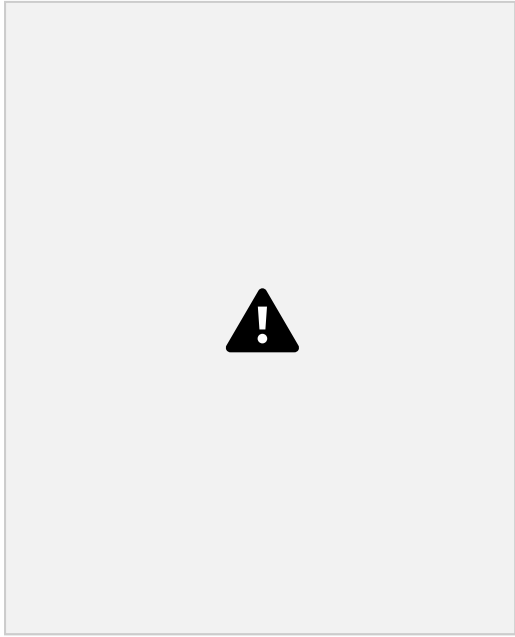


4. Azioni. Che fare?

A scuola...

Trasformazioni nella didattica

3. Valutazione formativa – Valutazione senza voti





Grazie dell'attenzione



Nicolò Valenzano

Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione

nicolo.valenzano@unito.it